



Piemonte, dolore per la morte di Papa Francesco

A p p e n a appresa la notizia del decesso di Papa Francesco il presidente della Regione Piemonte



Alberto Cirio ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Il Piemonte si stringe al dolore della Chiesa e del mondo intero per la morte di Papa Francesco, un uomo vicino agli ultimi, ai fragili, che si è sempre battuto per la pace e per un'umanità più giusta. Nella sua determinazione e nel suo coraggio c'erano sicuramente anche quelle radici piemontesi che lui ha sempre ricordato con orgoglio e affetto e che oggi ci rendono ancora più soli. Lo stesso affetto che ha saputo dimostrare alla nostra terra in occasione della sua visita nel 2022 e ancora nel 2023, quando abbiamo avuto l'onore, insieme alla comunità di Macra nel Cuneese, di donare al Vaticano l'albero di Natale per piazza San Pietro. La sua misericordia e il suo grande amore per gli altri resteranno modello e ispirazione per tutti noi, nella speranza di un mondo più solidale e più giusto per tutti».

In segno di lutto per la morte di Papa Francesco le bandiere nel Grattacielo della Regione Piemonte e del Palazzo del Consiglio regionale sono state esposte a mezz'asta.

Il presidente Cirio: «Si passa dalla fase delle carte a quella di cantiere. Un grazie al Governo ed al Commissario Corsini»

Parco della Salute, passo fondamentale

Firmato il contratto di affidamento per progettazione, costruzione e gestione



Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, con l'assessore alla Sanità Federico Riboldi, mostra il contratto di affidamento per il Parco della Salute (sopra il rendering) appena firmato



Il contratto di affidamento della concessione per la progettazione, costruzione e gestione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino al raggruppamento di imprese Consorzio Sis e Abp Nocivelli è stato firmato in Regione dal commissario Marco Corsini e da Claudio Dogliani, legale rappresentante della società di progetto che si è aggiudicata la gara. Presenti alla cerimonia il presidente Alberto Cirio, l'assessore alla Sanità Federico Riboldi e i rappresentanti della cabina di regia che, accanto a Regione e azienda ospedaliera universitaria Città della Salute e della Scienza, comprende Prefettura, Comune, Università e Politecnico di Torino. «Siamo davvero a un passo cruciale - ha commentato il presi-

dente Cirio -. Fino a pochi mesi sembrava che questo progetto fosse destinato a tramontare e invece la determinazione della Regione, il supporto del Governo, che con noi ha deciso di nominare il commissario straordinario Corsini e il grande lavoro suo e dei tecnici, che ringrazio, hanno consentito di arrivare alla firma del contratto d'appalto. Si passa così dalla fase delle carte a quella, finalmente, della progettazione esecutiva e dei cantieri. Adesso comincia una fase di concertazione che avrà tre tavoli: il primo che coinvolge l'Università per definire risorse e modalità per la parte di sua competenza, il secondo con il Comune di Torino per aggiornare la destinazione urbanistica dell'area, perché quella di oggi è datata, e il

terzo confronto va fatto l'azienda sanitaria per gli aspetti strategici e amministrativi sul Parco: è già previsto che il Regina Margherita è autonomo e resta separato e sul resto si valuta tutti insieme». Nei prossimi mesi la cabina di regia, insieme a tutti i soggetti coinvolti, definirà nel dettaglio la sua struttura e le sue relazioni con il sistema ospedaliero, quello esistente e quello in fase di realizzazione, di Torino e dell'area metropolitana. L'assessore Riboldi ha evidenziato che «la Regione prosegue nel suo piano di realizzazione di nuove strutture sul territorio, che complessivamente vale oltre 4,5 miliardi di euro. Oggi aggiungiamo un altro tassello fondamentale nell'iter per la costruzione del Parco della Salute, un'opera fon-

damentale non solo per Torino ma per tutto il Piemonte. Ringrazio il commissario Corsini per il suo lavoro nel rispetto del cronoprogramma: ora entriamo in una fase decisiva che richiede la collaborazione di tutti i soggetti che compongono la cabina di regia». Marco Corsini: «Avevo preso un impegno con il presidente e l'ho mantenuto, la stipula di questo contratto è un momento fondamentale. Da adesso in poi partono i termini esecutivi, la conferenza dei servizi che auspico sia gestita in tempi giusti per dare poi il via alla progettazione esecutiva e alla consegna dei lavori. Avevo detto che avremmo imboccato una strada in discesa e stiamo sfruttando l'abbrivio».

segue a pag. 3



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 15 del 30 APRILE 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria /Asti	7
■ Biella /Vercelli	8
■ Cuneo	9
■ Novara /Vco	11
■ Torino	12
■ Piemonte Natura	15

Cultura e Università al centro della missione in Qatar



Gli incontri a Doha martedì 22 e mercoledì 23 aprile dalla delegazione piemontese, con il presidente Alberto Cirio, il sindaco di Torino Stefano Lo Russo ed il rettore del Politecnico Stefano Corgnati

Promuovere Torino e l'intero Piemonte con un'attenzione particolare verso la cultura e l'alta formazione universitaria è lo scopo della missione istituzionale che vede impegnati il 22 e 23 aprile a Doha, capitale del Qatar, il sindaco Stefano Lo Russo con il presidente della Regione Alberto Cirio e il rettore del Politecnico di Torino Stefano Corgnati. «Per il Piemonte si tratta di una missione strategica, la seconda puntata dopo la nostra partecipazione alla tappa di Nave Amerigo Vespucci a Doha nei mesi scorsi - evidenzia il presidente Cirio -. Si punta a consolidare rapporti commerciali, turistici e culturali, con particolare riferimento alla capacità di attrazione delle nostre Università. Torino e il Piemonte stanno vivendo una fase di espansione turistica molto marcata che guarda a nuovi mercati, come il Medio Oriente e l'Asia, su cui stiamo concentrando i nostri sforzi anche in vista dell'Expo di Osaka, durante il quale il Piemonte avrà una settimana di eventi». Tra gli appuntamenti in



agenda l'inaugurazione della mostra "Ultraleggera", frutto della collaborazione tra Vcu Arts Qatar, Qatar Auto Museum e Museo nazionale dell'Auto di Torino. La presidente del Museo nazionale del Qatar Sheikhha Al-Mayassa bint Hamad bin Khalifa al-Thani ha manifestato particolare interesse per le collaborazioni in campo culturale e della formazione universitaria, in modo particolare per quanto riguarda i corsi legati al restauro e all'ingegneria idraulica. Il presidente Cirio ha incontrato nel primo pomeriggio del 23 Thabet Musleh, direttore Retail and Hospitality di Qatar Airways, con l'obiettivo di creare nuove connessioni per espandere l'attrattività dell'aeroporto di Caselle: «Al centro dell'incontro la possibilità di promuovere i prodotti enogastronomici piemontesi nei menù di bordo dei voli della compagnia aerea nelle classi business e first. Si tratta di un'occasione importante per iniziare a stringere relazioni con Qatar Airways anche nell'ottica di potenziare i rapporti con l'aeroporto di Caselle».

segue a pag. 3



Da giovedì primo a domenica 4 maggio, torna nel Parco del Castello di Masino l'appuntamento primaverile con la "Tre giorni per il giardino", XXXIII edizione della kermesse dedicata ai fiori e al verde

(a pag. 14)

Piemonte News

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile
Gianni Gennaro

Capo Redattore
Renato Dutto

Redazione
Pasquale De Vita
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Eliana Cassarino

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Piemonte, dolore per la morte di Papa Francesco
Parco della Salute, passo fondamentale
Cultura e Università al centro della missione in Qatar
Patrimonio regionale, interventi per oltre 20 milioni
Piemonte, regione custode della biodiversità
Automotive, Piemonte protagonista negli Usa
Nuovi corsi di istruzione e formazione tecnica superiore
Piemonte, danni per il maltempo
Aziende agricole, iniezione di liquidità
Agricoltura flagellata dal maltempo
Riorganizzati nel Torinese
i bus a bassa frequentazione
Social media manager in sanità

Alessandria / Asti



Concorso Teresah 2025 per giovani poeti sino ai 19 anni
Fino a domenica 4 maggio Monfest, mostre fotografiche a Casale Monferrato
Sino a sabato 10 maggio festa patronale di San Secondo ad Asti
Coconato, giovedì pimo maggio al via Cocco..Wine Stories

Biella / Vercelli

A Biella inaugura la mostra dell'alpino Silvio Mosca
Secondo incontro di Accademia dell'accoglienza a Pettinengo
Tango e passione sabato 3 maggio al Teatro Civico di Vercelli
Ultimi giorni della mostra "My Favorite Things" al Museo Leone di Vercelli



Cuneo



Fiaccolata al sacrario della Certosa di Pesio
L'addio a Giacomo Oddero, «l'uomo dell'Acquedotto»
Alba, pulizia e trinciatura lungo il torrente Cherasca
Applausi per l'Its Vallauri in Provincia
Lo storico Gianni Oliva presenta "Il pendio dei noci" a Mondovì
Bra, Lidia Botto espone a Palazzo Mathis
Asl Cn1, cessazioni e cambiamenti tra i medici di famiglia
Savigliano, sino al 4 maggio la mostra "L'Arte della Resistenza"

Novara / Vco

Donne al centro con la Lilt a Novara
"Giovani fuoriclasse" con la Provincia di Novara
Il Festival dell'illustrazione a Domodossola
Villadossola, Andrea Vitali chiude La Fabbrica di Carta

Torino

Da Botticelli a Mucha ai Musei Reali di Torino
Giovani Sguardi alla Casa del Teatro Ragazzi
Musei Civici ad ingresso speciale per il primo maggio
Gli abiti maschili del Giappone in mostra al Mao
I lunedì pomeriggio della prevenzione e della salute
La pianista Hélène Grimaud ai Concerti del Lingotto
Pinerolo, concerto finale all'Accademia di Musica
Salute in Piazza a Ivrea con Aido ed Avis
Tre giorni per il giardino al Castello di Masino
Incipit Offresi a Chivasso, talent letterario itinerante
Lu Bo e la Fejri domenica 4 maggio Coazze
Le Idi di Maggio ad Oglianico

Piemonte Natura

Al Piemonte il premio Blue rivers



Eventi al Museo Regionale di Scienze Naturali

A Doha c'è un modello di campus dell'istruzione, di 12 chilometri quadrati, che ospita scuole e istituti di ricerca

Regione, Città e Politecnico in Qatar

Si è discusso di sinergie per l'alta formazione universitaria e di sport



La delegazione piemontese ha visitato le eccellenze universitarie di Doha. Esaminate le possibili collaborazioni strategiche con Regione Piemonte, Città di Torino e Politecnico

segue da pag. 1

Il sindaco Lo Russo è invece intervenuto ad un panel tematico nell'ambito della rassegna Qatar Creates "Driving Urban Futures" insieme a Irina Bokova, già direttrice generale Unesco, e al presidente del Mauto Benedetto Camerana, per parlare di Torino come città universitaria e della cultura. La delegazione piemontese ha avuto anche un incontro con il vicepresidente per la Ricerca della Hamad Bin Khalifa University Eyad Ahmad Masad e il rettore ad interim Ala Al Fuqaha mentre in mattinata ha incontrato la Sheikha Mozah Bint Nasser Al Missned, madre di Al-Mayassa, che ha un importante ruolo negli investimenti del Paese e segue con particolare attenzione i temi dell'educazione e dell'alta formazione: a Doha, su suo impulso, gli investimenti già messi in campo hanno dato vita alla "Città dell'Istruzione", un campus di 12 chilometri quadrati che ospita numerosi istituti di istruzione e ricerca.

La giornata del 23 aprile si è aperta con l'incontro con il ministro della Municipalità di Doha Abdullah bin Hamad Al Attiyah. Nel corso del colloquio, incentrato sui temi connessi ai servizi

pubblici ambientali, è nata la proposta del ministro di un patto di cooperazione internazionale tra Città metropolitana, Città di Torino, Politecnico e Municipalità di Doha che si concentri in modo particolare sul ciclo dei rifiuti. Protagonisti della giornata anche le possibili sinergie per l'alta formazione universitaria, uno degli obiettivi strategici della missione, e lo sport. La delegazione ha visitato il complesso sportivo Aspire Zone, costruito in occasione dei Giochi olimpici asiatici del 2006. Un incontro strategico per consolidare nuovi progetti all'avanguardia sullo sport nel panorama universitario europeo, sulla scia dell'intesa di collaborazione, siglata nei mesi scorsi, con l'Università dell'Uzbekistan.

La collaborazione in campo accademico è stata al centro dell'incontro con i rappresentanti della Hamad Bin Khalifa University e della Qatar Foundation, con i quali si è condiviso un modello di collaborazione congiunta su progetti comuni di ricerca, percorsi didattici su ambiente ed energia, mobilità di studenti.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/cultura-universita-al-centro-della-missione-qatar>

Patrimonio regionale, interventi per oltre 20 milioni

La Regione Piemonte rafforza e amplia la riqualificazione degli immobili di sua proprietà: con un investimento complessivo di oltre 20,8 milioni di euro vengono aggiornati e potenziati interventi significativi nell'ambito del Programma operativo complementare 2014-2020 – Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile", grazie alla disponibilità di ulteriori risorse derivate da economie di spesa e rimodulazioni interne. Tra gli opere più importanti finanziate o rifinanziate si segnalano: la riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'ex stazione Porta Milano a Torino, destinata a diventare la sede del Museo Ferroviario Piemontese (1,8 milioni); la sistemazione dell'area dell'ex stazione Dora, nel quartiere Borgo Vittoria a Torino (700.000 euro); la valorizzazione del Giardino botanico sperimentale Rea di Trana, integrato nel Museo regionale di Scienze naturali (3,6 milioni); il restauro della casa padronale della Tenuta Cannona a Carpeneto, Centro regionale per la sperimentazione vitivinicola (4 milioni); la riqualificazione del Galoppatoio Lamarmora di Venaria Reale, destinato a diventare un hub scientifico e culturale per il Centro per il Restauro (2,5 milioni per il

primo lotto); l'intervento sull'ex colonia "Broglia" di Ceres, con demolizione dell'edificio pericolante e riqualificazione dell'area (450.000 euro) e la rifunzionalizzazione dell'edificio regionale di Oulx (500.000 euro). «Grazie a una puntuale attività di monitoraggio e revisione dei fondi disponibili - dichiara l'assessore al Bilancio Andrea Tronzano - siamo riusciti a liberare risorse da destinare a interventi prioritari per la tutela e la valorizzazione del patrimonio pubblico, con ricadute positive sia sul piano economico, sia sociale. Il buon governo delle risorse si misura anche nella capacità di intercettare i bisogni reali e di dare risposte concrete ai territori». Come evidenzia Gian Luca Vignale, assessore al Patrimonio e alla Semplificazione amministrativa, «abbiamo voluto razionalizzare l'utilizzo delle risorse a disposizione per dare maggiore impulso agli interventi che migliorano concretamente il volto della Regione e il benessere dei cittadini. Gli immobili oggetto di riqualificazione saranno resi più sicuri, accessibili, funzionali e fruibili, anche in un'ottica di restituzione alla collettività di spazi che meritano la giusta valorizzazione».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/patrimonio-regionale-nuovi-interventi-per-oltre-20-milioni>

Parco della Salute, investimento di 610,9 milioni di euro

segue da pag. 1

Soddisfazione è stata espressa anche dai rettori di Università e Politecnico, Stefano Geuna e Stefano Corgnati, e da Thomas Schael, commissario della Città della Salute e della Scienza di Torino. I prossimi passi. Con la firma del contratto si chiude la complessa fase di aggiudicazione e si entra formalmente nella fase esecutiva dei lavori. Il contratto prevede la realizzazione da parte dell'affidatario della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori, il cui importo offerto in sede di gara è di 495 milioni di euro, che diventano 592,4 con Iva e spese tecniche. Sono inoltre in corso di realizzazione i lavori di bonifica dell'area, affidati con un precedente appalto che beneficiano di un finanziamento di 18,5 milioni. L'investimento complessivo ammonta pertanto a 610,9 milioni di euro, di cui 226,8 a carico dello Stato, 11,9 della Regione e 372,2 del concessionario. Il contratto fa seguito alla firma dell'accordo di programma tra

Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero della Salute e Regione Piemonte con il quale sono stati finanziati con 84,3 milioni dello Stato e 4,4 della Regione gli extra costi a integrazione delle risorse già stanziati. Prevista anche la corresponsione di un canone di disponibilità (comprensivo dei costi di manutenzione e energetici) di 39,99 milioni di euro all'anno per 25 anni. Ora il commissario Corsini potrà convocare la conferenza dei servizi, che consentirà di ottenere tutti i permessi, nulla osta e le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori. L'impresa dovrà poi procedere allo sviluppo del progetto esecutivo e alla successiva esecuzione delle opere. La conferenza dei servizi sarà convocata nei prossimi giorni e si concluderà al massimo entro il mese di novembre, da lì ci saranno otto mesi per la progettazione esecutiva e l'avvio dei lavori.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/firmato-l'affidamento-della-concessione-per-parco-della-salute-torino>

GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Piemonte, regione custode della biodiversità



In occasione della Giornata mondiale della Terra, la Regione Piemonte ha promosso il convegno "Custodi della Biodiversità. Il Piemonte per la Terra", ospitato nella Sala Trasparenza del Grattacielo e che ha lanciato un messaggio chiaro e condiviso: valorizzare la biodiversità non è una scelta, ma una responsabilità collettiva che riguarda tutti, dalle istituzioni ai cittadini. L'evento, promosso dall'assessorato alla Biodiversità, è stato organizzato in collaborazione con l'Accademia di Agricoltura di Torino e con il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta. Nell'aprire i lavori l'assessore alla Biodiversità Marco Gallo ha ribadito che «il Piemonte è una delle regioni più ricche di biodiversità d'Europa, e la nostra responsabilità è custodire e valorizzare questo patrimonio straordinario. Abbiamo un milione di ettari di boschi, un miliardo di alberi, 52 specie arboree e 42 specie arbustive. La biodiversità non è solo un dato naturalistico: è un capitale ambientale, economico e sociale da difendere con strumenti concreti. Il recente bando da 8 milioni di euro per gli enti locali, il progetto dell'Osservatorio sul cambiamento climatico e le iniziative delle Oasi della biodiversità sono azioni che parlano di futuro, innovazione e collaborazione tra istituzioni e territori». Le relazioni scientifiche hanno affrontato i diversi aspetti della biodiversità piemontese, vero e proprio laboratorio a cielo aperto per politiche ambientali e buone pratiche a tutela della natura: dal patrimonio forestale alle praterie montane, dalla zootecnia sostenibile alla gestione delle aree protette, con una riflessione sul paesaggio agrario come bene comune da difendere e trasmettere. Aspetti che si dimostrano sempre più attuali, nonché sentinelle del benessere fisico e psicologico dell'uomo: sono 20.000 le persone che dal 2021 ad oggi si sono trasferite in montagna e nelle aree premontane, prediligendo la natura alla vita in città.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-custode-della-biodiversita>



Momenti degli incontri che si sono svolti in Michigan con i principali attori del comparto dell'auto negli Stati Uniti

Con Ceipiemonte, Vehicle Valley, Anfia, Unione Industriali, Confindustria Piemonte, Cna, Api, Università e Politecnico

Automotive, Piemonte protagonista negli Usa

Bilancio positivo della missione di Regione e Città di Torino al Vtm Michigan

Bilancio positivo per la missione di sistema della Regione Piemonte in Michigan, contraddistinta da incontri proficui con i principali attori del comparto automotive nordamericano, da un clima di apertura e interesse reciproco e da concrete prospettive di collaborazione che si potranno sviluppare con successo nei prossimi mesi.

«Abbiamo illustrato ai rappresentanti delle istituzioni e agli imprenditori americani che cos'è il Piemonte - ha dichiarato l'assessore regionale alle Attività produttive Andrea Tronzano - e che cosa rappresenta Vehicle Valley: una rete strategica che integra progettazione, design e produzione in un unico ecosistema industriale. Il Michigan e il Piemonte sono territori con un'identità industriale simile e questa missione ha puntato proprio a costruire relazioni stabili e durature. Tassello dopo tassello, stiamo creando nuove opportunità di business per le nostre imprese».

La partecipazione piemontese a Vtm Michigan, coordinata da Ceipiemonte nell'ambito del progetto integrato di filiera "Automotive&Transportation" finanziato dalla Regione con il Fesr 2021-2027, è stata guidata dall'assessore Tronzano e dalla vicesindaca di Torino Michela Favaro ed ha registrato l'adesione di Ceipiemonte, Vehicle Valley, Anfia, Unione Industriali di Torino, Confindustria Piemonte, Cna, Api, Università e Politecnico di Torino. Il Piemonte è stata così la prima Regione italiana a organizzare una missione di sistema negli Stati Uniti in questa fase delicata per l'intero comparto automotive e, in un momento di incertezza ed evidenti difficoltà di interscambi, ha contribuito a mantenere aperti tutti i canali di comunicazione con gli Usa, che rimangono il primo investitore e partner commerciale extra europeo in Piemonte.



A guidare la delegazione della Regione Piemonte è stato l'assessore alle Attività produttive, Andrea Tronzano

Il Michigan è il cuore dell'automotive americana: oltre il 10% del Pil statale dipende dal settore, con più di 175.000 addetti e 950 impianti produttivi. Gli Stati Uniti registrano un deficit di 93,5 miliardi di dollari nella componentistica auto; in questo contesto il Piemonte si candida quale partner industriale affidabile, offrendo tecnologie, meccatronica e soluzioni innovative.

Tutti gli appuntamenti

Nella giornata di martedì 22 aprile a Pontiac, nella contea di Oakland a nord di Detroit, la delegazione piemontese ha aperto i lavori con un briefing con la console generale d'Italia a Detroit, Allegra Baistocchi, per poi proseguire con un incontro con Carlo Materazzo, vicepresidente manufacturing di Rivian, azienda statunitense leader nella produzione di veicoli elettrici. Proprio con Rivian si è avviato un dialogo esplorativo su una possibile missione dell'azienda a Torino per incontrare la filiera locale. La giornata si è conclusa con una cena istituzionale tra i rappresentanti delle istituzioni piemontesi e i top manager di grandi realtà industriali come Stellantis, Webasto Us, Detroit Regional Partnerships, Comerica Bank, Eaton e Wedoo Us.

Mercoledì 23 aprile la delegazione ha presentato il "Piemonte Automotive Ecosystem", un sistema territoriale integrato che coniuga industria, università, innovazione e formazione. Nel corso della giornata si sono

svolti importanti incontri istituzionali e b2b con i rappresentanti del Medc, Michigan Economic Development Corporation e di MichAuto, proseguendo con il presidente di Mema, l'associazione dei fornitori del settore veicoli negli Usa, e con la direzione strategica di General Motors al Warren Technical Center, dove è stato discusso il potenziale allargamento della supply chain piemontese verso nuovi modelli che l'industria americana realizza in Europa.

Giovedì 24 aprile la missione è proseguita con ulteriori incontri negli stabilimenti di produttori locali e internazionali, tra cui Toyota North America e Ford, per consolidare il posizionamento del Piemonte quale hub strategico europeo. Il dialogo aperto con i grandi costruttori americani punta a valorizzare le competenze piemontesi in ambiti strategici quali innovazione tecnologica, sviluppo software e formazione avanzata, promuovendo collaborazioni su progetti di evoluzione industriale.

Ci sono stati incontri anche con Mullen Automotive e Mayco International, realtà innovative dell'automotive americano, e con le principali associazioni della componentistica, con cui si è avviato un dialogo finalizzato a portare nuove opportunità di lavoro alle imprese piemontesi, sia in Italia sia negli Stati Uniti.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/automotive-piemonte-protagonista-michigan>

APPROVATI DALLA REGIONE PER 2,5 MILIONI

Nuovi corsi di istruzione e formazione tecnica superiore



Approvati dalla Regione i corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) per il 2025. Integramente gratuiti perché finanziati con 2,5 milioni di euro del Fondo Sociale Europeo, sono progettati e realizzati da partenariati costituiti da istituti scolastici autonomi di secondo grado, agenzie di formazione professionale accreditate, Università e imprese.

Chi può iscriversi. Ai corsi Ifts possono iscriversi i giovani e gli adulti in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore o diploma professionale di tecnico. E' ammessa la partecipazione anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore previo accertamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Previsto un test di ammissione.

Come si svolgono. Agli allievi viene fornita un'elevata specializzazione nei campi del disegno e della progettazione industriale, del marketing di prodotti del territorio, dell'amministrazione aziendale economico-finanziaria, della programmazione della produzione e della logistica, dell'informatica medica, delle tecniche innovative per l'edilizia, delle tecniche di allestimento scenico, delle tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del Made in Italy, delle tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali, della progettazione e gestione di database. Per almeno la metà del monte ore complessivo, gli studenti sono seguiti da docenti esperti provenienti dal mondo del lavoro e sono inseriti in alternanza scuola-lavoro con la possibilità di essere assunti dalle aziende con contratto di apprendistato.

I corsi durano 800 ore, distribuite in un anno, articolato di norma su due semestri e sono distinti in attività teorica, pratica e di laboratorio.

Dopo il superamento di una verifica finale lo studente consegue un certificato di specializzazione tecnica superiore valido a livello nazionale.

Modello virtuoso di formazione mirata. «Con i corsi Ifts offriamo ai giovani e agli adulti un'opportunità concreta di specializzazione tecnica di alto livello, in stretta sinergia con il mondo produttivo - ha commentato Elena Chiorino, vicepresidente e assessore regionale alla Formazione professionale - Si tratta di un modello virtuoso di formazione mirata che risponde alle reali esigenze del tessuto economico piemontese e consente un rapido inserimento lavorativo. Investiamo 2,5 milioni di euro perché crediamo nel valore del saper fare e nella formazione come leva strategica per garantire occupazione di qualità e sviluppo per il nostro territorio».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuova-stagione-dei-corsi-istruzione-formazione-tecnica-superiore>

Protezione civile, sono stati attivati 256 Centri Operativi Comunali nelle otto province

Piemonte, danni per il maltempo

Straripamenti di rii e torrenti, allagamenti ed una vittima a Monteu da Po

Un nuovo evento alluvionale ha colpito giovedì 17 aprile il Piemonte ed in questi giorni è in corso il censimento dei danni. Nella serata, la Regione Piemonte ha inoltrato la richiesta al Governo dello stato d'emergenza. Il presidente Alberto Cirio ha «*sentito telefonicamente il vicepremier Tajani e il ministro Musumeci per comunicare che firmato la richiesta di Stato di emergenza per gli ingenti danni provocati situazione più critica riguarda il Torinese, e in particolare la zona di Chivasso, dove ha smesso di piovere ma dove si registrano problemi per frane, inondazioni e straripamenti di rii e torrenti. Stessa sorte per il Comuni collinari dell'oltrepo chivasse: a Cavagnolo, dove si sono registrati estesi allagamenti che hanno comportato l'evacuazione di una cinquantina di persone presso un centro allestito al palazzetto dello sport comunale, con il supporto logistico della Regione Piemonte. Purtroppo c'è stata una vittima, a Monteu da Po, un anziano morto a causa dell'allagamento della sua casa. Ho avuto modo di portare la vicinanza della Regione Piemonte al sindaco, pregandola di estenderla alla comunità e ai famigliari. La sala operativa della Protezione civile è rimasta attiva h24 e migliaia di volontari hanno lavorato per mettere al sicuro le nostre comu-*

nità, prestando la massima attenzione soprattutto per quanto riguarda frane e fiumi». Colpiti anche il centro di Lauriano, oltre a frane e smottamenti a Castagneto Po, Casalborgone ed altre località collinari, anche del versante astigiano, come Moransengo Tonengo.

L'assessore regionale alla Protezione Civile, Marco Gabusi: «*Abbiamo attivato tutte le nostre forze in campo per fronteggiare le criticità, ma la portata degli eventi meteorologici in atto ha richiesto il supporto immediato dello Stato. Le piogge intense hanno provocato frane, allagamenti, evacuazioni e purtroppo anche il crollo di un ponte: è un quadro che merita la massima attenzione, contiamo già decine di milioni di danni»*.

Sono stati attivati 256 Centri Operativi Comunali, di cui 157 nel Torinese, 41 nel Cuneese, 16 nel Biellese, 15 nel Vco, 8 nel Novarese, 5 nel Vercellese, 8 nell'Alessandrino e 8 nell'Asti-giano. Coinvolti 1360 volontari, tra uomini del coordinamento regionale della protezione civile, degli Aib e Associazione nazionale Carabinieri e Croce Rossa italiana.

I danni più significativi si sono concentrati in alcune specifiche aree del territorio: nel Verbano-Cusio-Ossola si sono registrate gravi criticità legate a frane, smottamenti e valanghe, in particolare nelle aree montane e vallive; la Valle Anzasca, il Biellese, il Vercellese, le valli di Lanzo e di Susa, il Canavese e il Pinerolese risultano tra le zone maggiormente colpite, con diversi eventi che hanno interessato la viabilità lungo l'asse della strada statale, provocando interruzioni e situazioni di pericolo per la circolazione; in provincia di Vercelli evacuazioni e gravi dissesti idrogeologici, con eventi franosi che hanno interessato aree abitate, determinando situazioni di pericolo elevato; nel resto della provincia di Torino si sono registrati fenomeni franosi e allagamenti che hanno compromesso la viabilità locale, intercomunale e provinciale, causando condizioni di parziale isolamento per alcuni centri abitati (Ivrea, Rubiana, Villardora, Cafasse), nonché disservizi alle reti di pubblica utilità (acquedotti e fognature). L'esondazione della Dora Baltea ha inoltre provocato allagamenti diffusi e gravi ripercussioni sulla rete autostradale e ferroviaria, con evacuazioni anche in aree industriali; in provincia di Biella si rilevano danni strutturali a infrastrutture viarie strategiche, con conseguente interruzione dei collegamenti e isolamento di alcune aree. Le intense precipitazioni hanno causato l'esondazione di rii secondari e il distacco di masse nevose, che in alcuni casi hanno raggiunto la carreggiata o infrastrutture sensibili, aggravando le condizioni di sicurezza. Evacuazioni in alcuni Comuni e interruzioni dei collegamenti viari e ferroviari, con conseguenti disagi per la popolazione residente.

Il presidente Cirio e l'assessore Gabusi sono rimasti in continuo contatto con la Prefettura di Torino, la direzione regionale



Protezione civile impegnata in varie province del Piemonte flagellate dal maltempo



dei Vigili del Fuoco e con la Sala operativa della Protezione civile regionale, che ha monitorato in tempo reale l'evoluzione della situazione.

«*La macchina dei soccorsi è stata pienamente operativa. Siamo vicini alle comunità colpite* – dicono Cirio e Gabusi –. *Ringraziamo tutti i volontari che hanno lavorato senza sosta per garantire la sicurezza della popolazione»*.

Nella mattinata di sabato 19 aprile si è svolto in videocollaborazione un vertice tra il presidente della Regione Piemonte Cirio, gli assessori alla Protezione civile Marco Gabusi e quello agli Enti locali Enrico Bussalino, con i presidenti delle Province piemontesi e i rappresentanti degli enti locali Anci, Uncem, Upi, Anpci e Ali. «*Vanno monitorate con particolare attenzione le frane: sono oltre 500 quelle già censite, ma il numero potrebbe aumentare. Alle Province abbiamo chiesto di lavorare da subito a una stima dei danni in modo da avere per i primi giorni della prossima settimana un conteggio il più possibile accurato da fornire al governo per l'istruttoria necessaria al riconoscimento dello Stato di emergenza che è essenziale per la copertura delle opere di somma urgenza per le quali la Regione ha già garantito i primi 5 milioni, ma che stimiamo superino i 15 milioni di euro. Ho sentito più volte in questi giorni il ministro Musumeci, e il vicepresidente Tajani, durante il Consiglio dei ministri di ieri, ha posto la questione all'attenzione del governo, da cui abbiamo avuto importanti rassicurazioni sul supporto e la vicinanza»* ha spiegato Cirio.

«*Ancora una volta il nostro sistema di Protezione civile è stato in grado di affrontare un evento atmosferico straordinario per modalità e per il periodo dell'anno in cui si è verificato: siamo stati al lavoro nelle 30 ore dell'emergenza e sono iniziati i sopralluoghi per ripristinare le situazioni più importanti. Questo è frutto dello straordinario lavoro di squadra tra regioni enti locali e volontari. A questo va aggiunta la costante collaborazione tra la Regione e gli enti locali, Comuni, Province e Città metropolitana, che si conferma fondamentale sia per la gestione delle fasi di emergenza sia per quella della ricostruzione»* hanno dichiarato gli assessori Gabusi e Bussalino. I presidenti delle Province hanno evidenziato come la macchina di Protezione civile e di pronto intervento abbia consentito di contenere i danni, così come gli importanti interventi di messa in sicurezza di grandi fiumi e versanti che sono stati fatti negli anni successivi all'alluvione del 1994. I presidenti hanno poi relazionato sulla situazione di strade e frane nei rispettivi territori e sottolineato la preoccupazione per il maltempo previsto nei prossimi giorni.

Le attività di previsione e allertamento

«*Il Piemonte in questi anni si è distinto per la capacità di prevedere questo tipo di eventi in modo. Abbiamo investito risorse e tecnologie, anche con l'uso dell'intelligenza artificiale, per farci*



trovare il più possibile pronti di fronte a eventi purtroppo sempre più frequenti – sottolineano il presidente Cirio e l'assessore all'Ambiente Matteo Marnati –. *Allo stesso tempo continuiamo a intervenire in maniera strutturale per rafforzare la capacità di tenuta del nostro territorio e delle infrastrutture blu»*. La precisione e la celerità delle previsioni di Arpa è stata elogiata anche dai presidenti di Provincia e dalle associazioni degli enti locali. In particolare, in occasione dell'evento del 15-17 aprile, il Centro funzionale di Arpa Piemonte, sulla base delle previsioni meteorologiche e delle valutazioni degli effetti al suolo, aveva emesso un'allerta gialla per rischio idrogeologico sulle zone alpine nordoccidentali per il 15 aprile che si elevava ad arancione nelle 24 ore successive. Considerato il marcato peggioramento atteso delle condizioni meteorologiche e il loro impatto sul territorio in termini di risposta del reticolo fluviale e dei versanti, l'allerta del giorno seguente è stata rapidamente elevata a rossa per rischio idrogeologico su alto Vercellese, Biellese e parte del Torinese e arancione su gran parte della Regione. Contestualmente il Centro Funzionale ha intensificato il monitoraggio con bollettini di aggiornamento che nella fase dell'emergenza sono stati emessi ogni 6 ore (alle 6 del mattino, alle 12, alle 18 e alle 24 di sera) rafforzando il presidio in Sala Rischi Naturali e ambientali che è diventato H24. Arpa ha inoltre reso più frequenti le elaborazioni del modello di previsione delle piene sul bacino del fiume Po, per la verifica delle previsioni e intensificato anche le attività di divulgazione al pubblico sia attraverso l'aggiornamento della sezione tematica del sito di Arpa Piemonte con il Pericolo attuale, sia con la redazione di notizie sul sito istituzionale e attraverso l'utilizzo del canale X (ex-Twitter) dell'Agenzia.

Le precipitazioni di metà aprile, raffronto con precedenti eventi

Dal 15 al 17 aprile il Piemonte è stato colpito da precipitazioni molto forti. I valori massimi si sono concentrati sulle zone alpine del Torinese, Biellese e Verbano con valori generalmente compresi tra 300 e 400 mm e picchi di oltre 500 in poco meno di 72 ore. Sull'appennino Ligure con apporti significativi sul Belbo, alto bacino della Bormida con accumuli superiori ai 200 mm.

I valori osservati sono comparabili a quelle di eventi alluvionali che hanno interessato in passato la regione, in particolare l'alluvione dell'autunno 2020. Dal confronto risulta evidente il carattere autunnale del recente evento: pur essendo primavera, il confronto è necessariamente con eventi meteo-pluviometrici autunnali (novembre 1994, ottobre 2000, novembre 2016, novembre 2020). Altra caratteristica peculiare la durata è stata significativamente ridotta, pur con accumuli abbastanza confrontabili con questi eventi: 72 ore di precipitazioni complessivamente, ma con intensità più significative in 50-60 ore.

L'evento è paragonabile a quello alluvionale del 13-16 ottobre del 2000, anche se la durata è stata inferiore (72 ore rispetto alle 96 ore) e i valori massimi inferiori: nel 2000 si registrarono fino a 740 mm a Bognanco (Vb) nel bacino del Toce, oltre 700 mm sui bacini di Orco e Stura di Lanzo e oltre 300 mm sul bacino della Dora Riparia. Di conseguenza le portate massime registrate furono superiori con 3100 m³/s a Tavagnasco (To) sulla Dora Baltea, 2300 m³/s a Torino Murazzi (contro gli attuali 1000 m³/s). Tuttavia, se si considera la portata massima del fiume Po alla chiusura del bacino piemontese ad Isola S. Antonio (Al), nel 2000 si registrarono 10500 m³/s, di poco superiori agli attuali 10300 m³/s.

Dal punto di vista della distribuzione areale delle precipitazioni, l'evento mostra similitudini anche con quello del 1994, seppure con quantitativi decisamente inferiori sulle zone al confine con la Liguria; anche in questo evento osserviamo un canale di forti piogge che si estende dall'Appennino Ligure (piena delle Bormida) fino alle pianure settentrionali, passando per le zone collinari di Langhe (piena del torrente Belbo) e del Monferrato. Infine, nell'evento del 2025 sono state risparmiate le vallate occidentali del cuneese, mentre l'Alto Tanaro è stato interessato da quantitativi inferiori che hanno determinato una piena moderata nelle sezioni a valle fino alla confluenza col Po. (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/maltempo-vertice-regione-province-enti-locali>

Avviate le procedure per la raccolta delle segnalazioni dei danni, finalizzate all'accesso ai ristori

Agricoltura flagellata dal maltempo

Sopralluoghi dell'assessore regionale all'Agricoltura nelle province piemontesi

«Dagli imprenditori agricoli ho percepito un clima generale di grande preoccupazione, condiviso dai presidenti e direttori delle associazioni di categoria e dai sindaci che mi hanno accompagnato nell'intera giornata. Ho visto centinaia di ettari di patate, cereali e colture orticole completamente distrutti. La richiesta corale è di una maggiore attenzione alla pulizia degli alvei fluviali con il disalveo di inert e l'asportazione di materiale legnoso, visti da tutti come i primi responsabili di danni importanti che stiamo lavorando per quantificare»: l'assessore regionale all'Agricoltura Paolo Bongioanni ha riassunto così l'esito dei sopralluoghi effettuati il 23 aprile per la ricognizione dei danni procurati alle aziende agricole dal maltempo della settimana di Pasqua e delineare il percorso dei ristori. Ad accompagnarlo nelle diverse tappe sindaci e amministratori locali e i vertici delle tre associazioni imprenditoriali agricole.

«Ho effettuato la ricognizione dei danni provocati dal maltempo alle aziende agricole delle province di Cuneo, Torino e Alessandria. In provincia di Cuneo le problematiche sono state causate principalmente da movimenti franosi, così come sulla collina fra Torino e Casale. Nel Canavese e in provincia di Alessan-



L'assessore regionale all'Agricoltura durante i sopralluoghi per constatare i danni all'agricoltura



dria sono state invece provocate dalle esondazioni che hanno procurato danni strutturali e danni ancora più ingenti alle colture», ha puntualizzato l'assessore.

Immediato l'avvio delle procedure per la raccolta delle segnalazioni di danni e l'accesso ai ristori. «Per i danni alle strutture aziendali e alle infrastrutture di servizio interaziendali come le strade, si dovranno trasmettere le segnalazioni ai Comuni, ai Consorzi gestori dei comprensori irrigui o ai Consorzi di gestione delle strade interpoderali - spiega Bongioanni -. Una volta raccolte e caricate da questi ultimi sul portale regionale Nembo, potranno attingere alle risorse del Fondo di Solidarietà Nazionale Agricoltura ai sensi del decreto legislativo 102 del 2004. Nella giornata di martedì trasmetterò a tutti i sindaci del Piemonte il protocollo della procedura. Per i danni subiti da colture e produzioni agricole le aziende attingeran-

no invece al fondo mutualistico nazionale AgriCat: in questo caso a presentare la denuncia dovranno essere i singoli imprenditori in proprio o attraverso i centri d'assistenza».

Una seconda giornata di sopralluoghi si è svolta il 25 aprile nelle aree agricole della provincia di Vercelli.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/sopralluoghi-nelle-aziende-agricole-colpite-dal-maltempo>

IN VIGORE DA LUNEDÌ 5 MAGGIO

Riorganizzati nel Torinese i bus a bassa frequentazione

Entrerà in vigore lunedì 5 maggio, come deciso dalla Regione Piemonte, la riorganizzazione nel Torinese delle tratte a bassa o bassissima frequentazione coperte con autobus. Dopo l'importante lavoro di confronto effettuato in questi mesi con i sindaci e le aziende per verificare, incrociare e validare i dati relativi all'utenza, anche grazie ai 2 milioni di euro aggiuntivi messi a disposizione dalla Regione per questa tipologia di linee, restano attive la 442 Avigliana-Nichelino-Rivoli e la 85 per Rivalta. Confermato anche il servizio per la linea bus Ivrea-Milano, operativa con il cambio a Carisio su una seconda linea autostradale senza alcun costo aggiuntivo sul biglietto. Nelle prossime settimane, sulla base dei dati di traffico, i tecnici verificheranno la possibilità di ripristinare il servizio diretto. L'utenza media tra tre e otto passeggeri, a seconda dell'orario, comporta invece la cancellazione delle linee 259 Carmagnola-Carignano-Torino, 259K Torino-Carmagnola-Teste, 265 Torino-Verrone e Piossasco-Pianezza. La Regione assicura il monitoraggio costante dell'andamento dei flussi e si impegna ad attivare con tempestività la reintroduzione delle corse sospese qualora si verifici un potenziale aumento di utenza, in particolare in relazione a riprese produttive significative delle aziende interessate.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/riorganizzati-nel-torinese-bus-bassa-frequentazione>

CORSO DI FORMAZIONE IN TRE LEZIONI

Social media manager in sanità

L'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte promuove il ciclo di formazione "Il Social media manager in sanità: competenze digitali e strategie per la comunicazione pubblica in ambito sanitario", con un focus sulla gestione dei social media nelle aziende sanitarie e ospedaliere. Il programma si articola in tre appuntamenti che approfondiscono il contesto normativo, le esperienze istituzionali e le migliori pratiche, con contributi di esperti del settore, rappresentanti istituzionali e professionisti della comunicazione. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Dairi - R, Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione regionale, e Pa Social. L'offerta formativa è rivolta a giornalisti ed esperti di comunicazione che operano in ambito sanitario. I tre appuntamenti si svolgeranno alla Sala Trasparenza del Grattacielo venerdì 9 maggio, dalle ore 9.30 alle 15; venerdì 16 maggio, dalle ore 9.30 alle 15 e lunedì 26 maggio, dalle ore 9.30 alle 17. I primi due eventi sono accreditati per la formazione dell'Ordine dei giornalisti: per ricevere i crediti previsti (4 per ogni giornata) vai su www.formazionejournalisti.it Per gli iscritti a Pa Social, la partecipazione al corso completo (3 giornate) permette di avere l'attestazione di "Esperto in comunicazione e informazione digitale": per saperne di più, consultare su www.pasocial.info

Circa 30 mila aziende riceveranno da Arpea oltre 134 milioni di euro per la Pac

Aziende agricole, iniezione di liquidità

L'assessore Bongioanni: «Programmazione frutto della consultazione»

Sono circa 30.000 le aziende agricole piemontesi che riceveranno da Arpea 134 milioni e 800.000 euro come saldo degli interventi di sostegno previsti dalla programmazione Pac (Politica Agricola Comune) 2023-27 e relativi ai fondi Feaga e Feasr 2024. La somma si aggiunge ai circa 106 milioni già erogati in fase di anticipo a novembre 2024: i suddetti pagamenti sono partiti a inizio marzo e saranno completati alla fine di aprile, mentre l'ultima parte dei saldi verrà liquidata entro giugno. L'assessore regionale all'Agricoltura Paolo Bongioanni rileva che «questa importante iniezione di liquidità per i nostri imprenditori rappresenta il frutto del lavoro svolto dalle associazioni agricole nel predisporre i fascicoli aziendali necessari per l'accesso agli aiuti diretti Ue e dei bandi pubblicati dalla Regione. Tutto questo testimonia la straordinaria risposta delle nostre aziende a una programmazione che abbiamo scritto sempre con il metodo dell'ascolto e della consultazione. Siamo arrivati a questo risultato grazie alla vicinanza del ministro Lollobrigida e al nuovo e stretto rapporto che si è costituito con l'organismo pagatore nazionale Agea e i suoi vertici, e che consolideremo nell'incontro con il direttore Fabio Vitale già in agenda per il prossimo

22 maggio. È un volano che sul territorio coinvolge la Direzione regionale Agricoltura, Arpea e i Centri di assistenza agricola, che hanno sempre dimostrato grande disponibilità ad accompagnare le nostre imprese e a trovare le soluzioni più favorevoli nell'interesse del mondo agricolo piemontese e del ruolo centrale che esso riveste nel nostro sistema produttivo».

Va rilevato che Arpea ha compiuto un grande lavoro di innovazione per aggiornare i propri sistemi informativi e allinearli alle linee indicate dall'agenzia nazionale Agea per accelerare le tempistiche e risolvere le eventuali criticità. Sul fronte sementi, e in particolare per il riso, il pagamento ha raggiunto una percentuale di avanzamento del 95,5%, con un'erogazione di circa 37 milioni. Nei pagamenti di aprile sono inoltre state inserite le erogazioni relative alle superfici dei pascoli condivisi, precedentemente escluse per poter



terminare le procedure di controllo.

Nell'importo complessivo di quasi 135 milioni è compreso anche il pagamento delle liste di liquidazione del precedente Piano di sviluppo rurale 2014-22 per quasi 29 milioni di euro, come risultato della modifica delle percentuali di pagamento voluta dall'assessore Bongioanni per permettere un maggior utilizzo dei fondi europei non ancora spesi.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/>



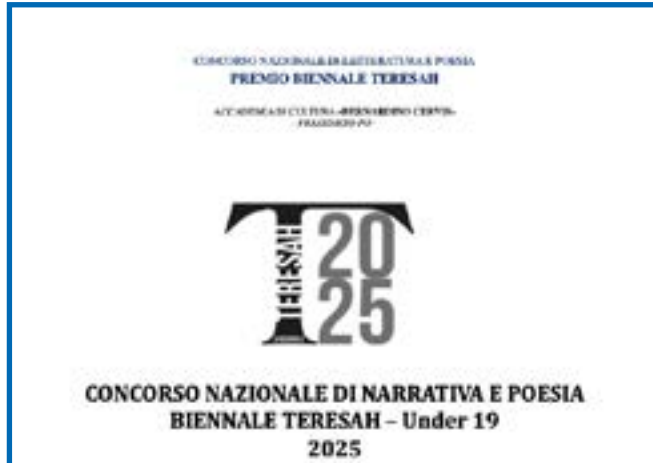
Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

Concorso Teresah 2025 per giovani poeti sino ai 19 anni



L'Accademia di cultura Bernardino Cervis, in collaborazione con l'Accademia Studium di Casale Monferrato, ha indetto la quarta edizione del concorso nazionale under 19 di letteratura e poesia Premio biennale Teresah 2025. Oltre alla sezione dedicata agli adulti, nelle scorse edizioni è stata introdotta una categoria riservata agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado che ha riscosso un grandissimo successo. Iniziano ad arrivare le iscrizioni da Istituti scolastici di tutta Italia e quest'anno c'è anche una novità con l'iscrizione di un giovane scrittore cinese: Su Yun, 17 anni, membro dell'Accademia delle Poesie Cinesi, giovane poeta che ha già riscosso attestati in altri concorsi. Le sue opere sono pubblicate in oltre dieci paesi. Al concorso possono partecipare tutti i giovani fino a 19 anni con racconti o poesie edite o inedite. I partecipanti dovranno iscriversi ed inviare gli elaborati in formato pdf alla segreteria del concorso entro martedì 20 maggio. L'iscrizione è gratuita. Per informazioni supplementari contattare: concorsoragazziteresah@accademiabernardinocervis.it.

<https://www.accademiabernardinocervis.it/ultime-notizie/>

Fino a domenica 4 maggio Monfest, mostre fotografiche a Casale Monferrato



Realizzato con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, con la direzione artistica di Mariateresa Cerretelli e promosso dalla Città di Casale Monferrato, il MonFest continua il proprio percorso nel segno di un'identità tracciata fin da subito all'insegna del confronto della fotografia con le altre arti, e della contaminazione tra passato e presente. Il tema dell'edizione 2024-2025 è "On stage" declinato su cinema, teatro e musica. Sono state realizzate 18 mostre fotografiche, ospitate in alcuni dei luoghi più belli e simbolici di Casale Monferrato, a partire dal suggestivo Castello del Monferrato, sede principale del festival dove trovano accoglienza ben 12 esposizioni. Fino a domenica 4 maggio aperto sabato, domenica e festivi dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Le altre sedi sono Palazzo Gozzani Treville e il Chiostro del Complesso di Santa Croce.

<https://www.comune.casale-monferrato.al.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13161>

Sino a sabato 10 maggio festa patronale di San Secondo ad Asti



La festa del Santo Patrono della città di Asti, San Secondo, cade il primo martedì di maggio, come stabilito nel 1818 dalla Bolla di Papa Pio VII. Dal 2 all'11 maggio si terranno i festeggiamenti, un appuntamento tradizionale da sempre molto sentito dalla cittadinanza e che prevede delle tappe stabilite. Sabato 3 maggio, alle ore 21.30, da piazza della Cattedrale partirà il corteo in costume in notturna che attraverserà il centro storico per arrivare in piazza San Secondo. Qui ci sarà la cerimonia del Giuramento e stima del Palio di Asti (in caso di maltempo si svolgerà al Teatro Alfieri). Domenica 4 maggio, alle ore 15, in piazza San Secondo si terrà la Sbandierata del Santo con gli sbandieratori e i musicisti "in erba" (in caso di maltempo l'evento sarà rimandato al 6 maggio alle ore 18). La sera di lunedì 5 maggio, lungo Tanaro, si svolgerà lo spettacolo pirotecnico e martedì 6 maggio si terrà l'offerta del Palio alla Collegiata, una cerimonia che risale alla seconda metà del XIII secolo. Si esibiranno inoltre gli sbandieratori dell'Asta e a conclusione verrà offerta la "Minestra dei Poveri", secondo l'antica tradizione che prevede l'offerta di un piatto caldo ai meno fortunati. Si esibirà in concerto la Banda Città di Asti. Mercoledì 7 maggio, per l'intera giornata, nel centro storico si terrà la Fiera Carolingia e sabato 10 maggio, alle ore 20.30, in piazza Alfieri si svolgerà la cerimonia di conferimento dell'Ordine di San Secondo, che premia personalità che si sono distinti per i loro meriti.

<https://www.comune.asti.it/vivere-comune/eventi/feste-santo-2025>

Cocconato, giovedì primo maggio al via Cocco..Wine Stories



Per gli amanti dell'enogastronomia, giovedì primo maggio e giovedì 8 maggio il centro storico di Cocconato ospita due eventi che raccontano la grande vocazione della Riviera del Monferrato, borgo simbolo dell'accoglienza, del buon bere e della grande cucina. Il primo maggio, dalle ore 11 alle 20, si svolgerà "Cocco...Wine Stories – Messaggi in bottiglia" organizzata dal Consorzio Cocconato Riviera del Monferrato e dall'associazione Go Wine, d'intesa con il Comune di Cocconato con assaggi, incontri e riflessioni sul mondo del vino. L'8 maggio si prosegue con i "Banchetti Enogastronomici", rassegna nata dalla collaborazione tra il Consorzio Cocconato Riviera del Monferrato, l'Associazione Discepoli di Escoffier e il Comune di Cocconato: alle ore 20 in piazza Cavour (o, in caso di maltempo, nei saloni del Cannon d'Oro) si terrà l'evento all'insegna della condivisione con cinque cuochi dei ristoranti di Cocconato e dintorni, che prepareranno un piatto ciascuno, lavorando fianco a fianco per un menu che celebra le eccellenze del territorio.

<https://www.comune.cocconato.at.it/novita/evento/612/COCCO---WINE-Stories->



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



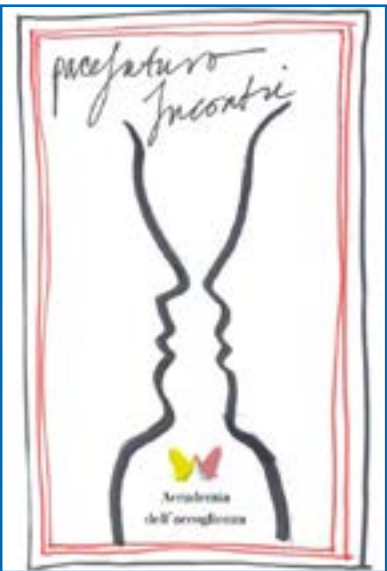
BIELLA / VERCELLI

A Biella inaugura la mostra dell'alpino Silvio Mosca



Sarà inaugurata mercoledì 7 maggio, alle ore 18, nello Spazio Cultura della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, la mostra "Tenere alta la fronte. Diario e disegni di prigionia di Silvio Mosca, ufficiale degli Alpini. 1943-1945", curata da Marcello Vaudano ed Enrico Pagano e realizzata in occasione della 96a Adunata nazionale degli Alpini che si terrà a Biella da venerdì 9 a domenica 11 maggio prossimi. L'esposizione, aperta fino al 2 giugno, è tratta dal diario personale di Silvio Mosca, giovane industriale biellese e ufficiale degli Alpini internato nei campi tedeschi durante la Seconda Guerra Mondiale. Un racconto intenso, arricchito da disegni originali realizzati nei campi, che testimonia la sua scelta di rifiutare l'adesione alla Repubblica Sociale e di subire la prigionia pur di restare fedele ai propri ideali. La mostra, nata da un progetto dell'Istituto per la storia della Resistenza (Istorbive), si snoda tra arte, memoria e riflessione, avvalendosi del materiale messo a disposizione dai figli di Mosca, Fabrizio e Nicolò, e si propone come omaggio a tutti quegli italiani che scelsero la dignità dell'obiezione alla guerra. Il percorso espositivo, ad ingresso libero, sarà visitabile da lunedì a venerdì negli orari 10.30-12.30, 16-17.30; sabato e domenica dalle 16 alle 19; venerdì 9 e sabato 10 maggio e, in occasione del 2 giugno, la mostra sarà aperta dalle 16 alle 19. Si segnala che resterà invece chiusa domenica 11 maggio.

<https://www.fondazionecribiella.it/>



Secondo incontro di Accademia dell'accoglienza a Pettinengo

Venerdì 2 maggio alle ore 18.15 a Villa Piazza a Pettinengo, nell'ambito del progetto Accademia dell'accoglienza, iniziativa promossa da Pacefuturo per riflettere sul significato profondo dell'accogliere, si terrà l'incontro "Il ritorno dei Krupp" con Domenico Quirico scrittore e inviato di guerra. Il progetto si propone come spazio di dialogo e confronto internazionale, con una serie di appuntamenti aperti al pubblico sul tema delle migrazioni con lo scopo di promuovere lo scambio di esperienze, la cultura della pace e dei percorsi di integrazione nel territorio locale. L'Accademia si inserisce nel solco del progetto "Pettinengo, un paese che accoglie", attivo dal 2014, e rappresenta un nuovo tassello dell'impegno di Pacefuturo per un'accoglienza consapevole, inclusiva e radicata nel territorio. Il ciclo di incontri, tutti ad accesso libero, mira a stimolare il dialogo tra culture, esperienze e visioni diverse, grazie alla partecipazione di esperti ed ospiti dal mondo giornalistico, accademico e culturale. I temi trattati spaziano dai conflitti del Sahel al traffico di esseri umani negli Usa, fino alle esperienze italiane di accoglienza nelle aree interne. Ogni incontro sarà seguito da un rinfresco conviviale, per favorire l'incontro informale tra pubblico e relatori.

<https://www.pacefuturo.it>



Tango e passione sabato 3 maggio al Teatro Civico di Vercelli

Sabato 3 maggio alle ore 21 al Teatro Civico di Vercelli, eccellenze musicali e suggestioni sudamericane animeranno il prossimo appuntamento de "Il Viotti Festival" uno dei principali eventi concertistici in Italia, un punto di riferimento nel panorama musicale internazionale. Ad esibirsi ci saranno la pianista Gloria Campaner, il clarinetista Alessandro Carbonare e il bandoneonista Mario Pietrodarchi, che saranno protagonisti di un concerto in cui virtuosismo e passione si fonderanno in un'esperienza sonora intensa e coinvolgente. Campaner, musa per molti compositori contemporanei, ha calcato i palchi più prestigiosi del mondo, compresa la Berliner Philharmoniker. Pietrodarchi, raffinato interprete di bandoneon e fisarmonica, ha conquistato platee internazionali, portando la sua arte dal jazz alla world music. Carbonare, primo clarinetto all'Accademia di Santa Cecilia, è noto per la sua versatilità e la dedizione all'educazione musicale dei giovani. Il trio sarà affiancato, in alcuni momenti del concerto, dai ballerini Chiara Benati e Andrea Vighi, campioni di tango argentino, che arricchiranno l'evento con coreografie appassionate. Una serata che promette di unire la raffinatezza della musica da camera con l'energia del tango.

<https://www.viottifestival.it/>

Ultimi giorni della mostra "My Favorite Things" al Museo Leone di Vercelli



Fino a domenica 4 maggio nella suggestiva Sala d'Ercole di Casa Alciati, all'interno del Museo Leone, sarà possibile visitare "My Favorite Things", la retrospettiva che Vercelli dedica all'arte di Giampiero Rosso. La mostra ripercorre la carriera dell'artista, tra disegni, incisioni e pittura, evidenziandone l'evoluzione stilistica e la profonda sensibilità espressiva. Incisore dal 1980 e docente all'Istituto di Belle Arti di Vercelli, Rosso ha raccolto l'eredità di Armando Donna, maestro del bulino, sviluppando però un linguaggio personale, lontano dall'astrattismo e dal surrealismo. La sua poetica è ancorata a un realismo esistenziale, in dialogo con la tradizione pittorica lombarda. Tra i temi affrontati, spiccano paesaggi della campagna vercellese, ritratti intensi, nudi femminili e riferimenti all'universo musicale del jazz bebop. Un viaggio visivo che, attraverso continue metamorfosi stilistiche, racconta la complessità della condizione umana. Ad ingresso libero, la mostra sarà visitabile negli orari di apertura del Museo Leone, dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 18; sabato e domenica dalle 14 alle 19. Il Museo sarà aperto anche il primo maggio dalle 15.30 alle 18.30.

<http://www.museoleone.it/events/My-Favorite-Things.html>

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Tante Amministrazioni comunali e la Provincia all'evento promosso dal Comune di Chiusa e dal Museo della Resistenza

Fiaccolata al sacrario della Certosa di Pesio

Per celebrare gli 80 anni della Liberazione in un simbolo della memoria collettiva

La Provincia di Cuneo e varie Amministrazioni comunali hanno partecipato alla fiaccolata al sacrario partigiano della Certosa di Pesio, organizzata dal Comune di Chiusa di Pesio e dal Museo della Resistenza "I Sentieri della Memoria", svoltasi nella serata di venerdì 24 aprile per commemorare l'80° anniversario della Liberazione. Dopo ai saluti ufficiali affidati al sindaco di Chiusa di Pesio e al consigliere provinciale con delega alle aree interne, sono intervenuti Adolfo Mignemi, storico e presidente del Comitato scientifico del Museo della Resistenza "I Sentieri della Memoria", l'associazione partigiana Ignazio Vian e padre Ermanno Savarino, superiore della comunità dei missionari della Consolata, mentre la banda musicale "G. Vallauri", diretta dal maestro Alessio Mollo, e le alunne e gli alunni dell'istituto comprensivo "Chiusa di Pesio-Peveragno" hanno accompagnato la commemorazione con inni, canti e testi. La costruzione venne iniziata nell'estate del 1945, pochi mesi dopo la fine della guerra, con il contributo volontario di ex partigiani su progetto dell'architetto Carlo Rulfi. L'opera venne terminata nelle sue parti essenziali e consacrata il 3 novembre 1946 con l'inumazione delle prime sal-



Sindaci, srudenti, insegnanti ed associazioni partigiane alla fiaccolata svoltasi al sacrario della Certosa di Pesio

me, trasportate dal vecchio cimitero di guerra di Pian delle Gorre. Nel 1948 si riuscì a traslare la salma di Ignazio Vian, medaglia d'oro della Resistenza; sempre nel 1948 il cimitero accolse le salme di Celso Clerico e di un Partigiano ignoto. I lavori del cimitero fu terminato nel 1992 e fu iscritto alla Istituzione Ministeriale "Onor Caduti" preposta alla tutela dei monumenti ai Caduti in guerra e pertanto le salme tumulate sono inamovibili. La creazione

del Sacrario Partigiano della Certosa di Pesio è dunque legata alla volontà di commemorare i sacrifici dei partigiani che hanno combattuto durante la Resistenza italiana contro il nazifascismo. Questo luogo è stato concepito come un simbolo di memoria collettiva e di riflessione sui valori di libertà, giustizia e democrazia.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=64376>

Alba, pulizia e trinciatura lungo il torrente Cherasca

È cominciato ad Alba un intervento di pulizia e trinciatura della vegetazione spontanea lungo il torrente Cherasca, dal confine con il territorio comunale di Diano d'Alba fino a strada Profonda. Questi interventi sono indispensabili per migliorare l'efficienza idraulica dei corsi d'acqua, in vista di eventi meteorologici di carattere piovoso che, come già avvenuto in passato, possono avere natura eccezionale per intensità e portata. I lavori consistono nella pulizia e trinciatura della



vegetazione spontanea formatasi in alveo che è di ostacolo al regolare deflusso dell'acqua e hanno lo scopo di limitare eventuali pericoli di esondazione che si potrebbero verificare in seguito a eventi di piena in caso di piogge insistenti. L'ordinanza per la manutenzione del torrente Cherasca firmata dal

Sindaco nei giorni scorsi impone di non asportare materiale dall'alveo e che tutte le risulste dei tagli debbano essere allontanate dal luogo oggetto di intervento e non possano essere accatastate lungo le sponde, così da evitare pericolosi accumuli che potrebbero generare sbarramento al regolare

deflusso delle acque. Non si tratta di un intervento isolato: la manutenzione su rii e torrenti è cominciata già a inizio anno. Tra gli interventi fatti e previsti ci sono il disalveo e la ricalibratura dell'alveo dei rii Misureto, Verdoro e Magliani con la rimozione di alcune occlusioni parziali e interventi di trinciatura e cippatura del materiale di risulta, ma anche la manu-

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/al-via-lintervento-di-pulizia-e-trinciatura-lungo-il-torrente-cherasca>

L'addio a Giacomo Oddero, «l'uomo dell'Acquedotto»

Il cordoglio della Provincia



La Provincia di Cuneo ha espresso il cordoglio dell'ente per la scomparsa di Giacomo Oddero, «uomo di grande rilievo, spessore umano e culturale, che con le sue lungimiranza, capacità di visione, integrità e la serietà d'impegno ha contribuito in maniera determinante al raggiungimento dell'attuale livello di sviluppo e benessere del Cuneese». Nato a La Morra il 16 settembre 1926, e da molti conosciuto come il farmacista di via Maestra ad Alba, Oddero è stato sindaco di La Morra dal 1965 al 1970 ed ha ricoperto molte cariche amministrative (presidente della Camera di Commercio, Unione Camere di Commercio Piemontesi, Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero). Dal 1970 al 1987 è stato consigliere e assessore provinciale all'Agricoltura ed è in quegli anni, su proposta dell'allora presidente Mario Martini, partì il sogno di realizzare l'Acquedotto delle Langhe, che ancora oggi, con i suoi oltre 450 chilometri, rappresenta la rete idrica più lunga di tutto il Piemonte meridionale. Era difficile credere che le Langhe, circondate da una catena alpina ricca di acqua, non potessero disporre di acqua a sufficienza: qualcuno doveva fare qualcosa. Sulla spinta di Oddero, il 12 aprile 1978 tutti i parlamentari cuneesi, nessuno escluso, presentarono un disegno di legge risolutivo per l'acquedotto delle Langhe. A quel punto la macchina guidata da Oddero partì e non si fermò più. Dalle prime sorgenti captate in valle Corsaglia si raggiunse la Langa, negli anni a seguire la struttura fu integrata con la captazione delle sorgenti di valle Vermentagna e riuscì finalmente a rifornire abitazioni e aziende. Come riconoscimento per il suo ruolo fondamentale nella realizzazione dell'opera che ha risolto l'atavico problema della sete in quelle contrade della "malora", Oddero è stato nominato presidente dell'Acquedotto delle Langhe per un ventennio, dal 1971 al 1991.

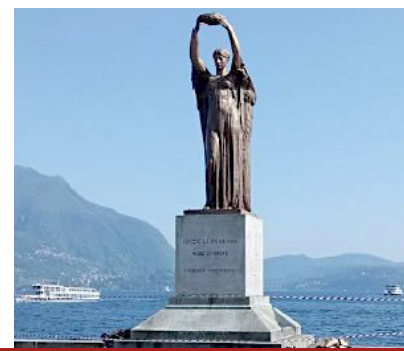
<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=64348>

<https://www.comune.savigliano.cn.it/servizi/notizie/notizie>



Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Martiri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

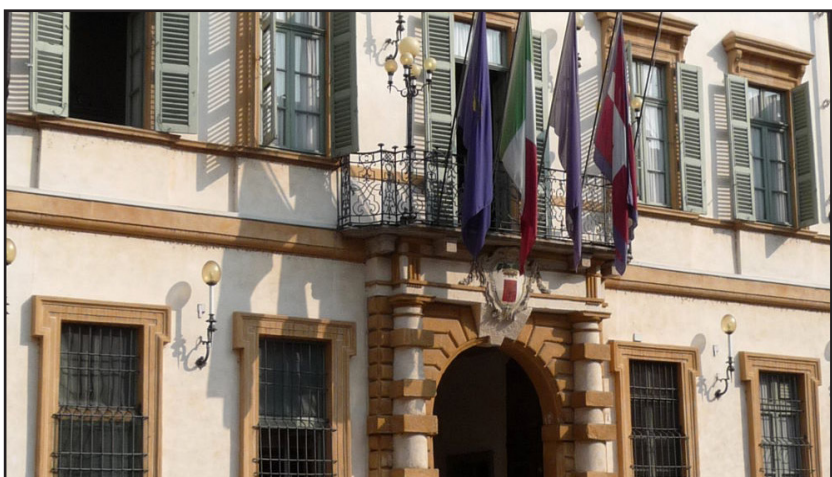
Donne al centro con la Lilt a Novara



La Struttura di Oncologia dell'Azienda ospedaliero universitaria "Maggiore della Carità" di Novara diretta dalla Professoressa Alessandra Gennari e Lilt, Lega italiana per la lotta contro i tumori - Associazione provinciale di Novara Odv, organizzano a Novara il convegno "Donne al centro: dalla prevenzione alla cura del tumore al seno" per sostenere le donne affette da tumore della mammella. L'appuntamento è fissato per giovedì 8 maggio, alle ore 17, presso l'Arengo del Broletto, in via Fratelli Rosselli 20. L'evento è rivolto a tutta la popolazione femminile e in particolare alle pazienti affette da tumore della mammella, con l'obiettivo di mettere in luce i percorsi di eccellenza dalla prevenzione alla cura offerti presso le Istituzioni Sanitarie a Novara e tutte le attività e il sostegno proposti da Lilt Novara. Sarà presentata la neonata "Rosa di Lilt Novara", espressione di un gruppo di pazienti nell'ambito della Consulta Femminile, coordinata dalla dottoressa Federica Cristina, vicepresidente Lilt Novara, che opera per le pazienti stesse e rappresenta la Lilt presso la Breast Unit novarese. Saranno presenti anche le associazioni Europa Donna Italia e Andos, che illustreranno le loro attività e stand dimostrativi di tutte le associazioni impegnate in questo campo.

www.facebook.com/profile.php?id=100064602167316

"Giovani fuoriclasse" con la Provincia di Novara



I Servizi Istruzione e Politiche giovanili della Provincia di Novara si sono aggiudicati 10.000 euro sul bando "Sparks Giovani che si attivano" della Fondazione Compagnia di San Paolo con il progetto "Giovani fuoriclasse", redatto insieme con i rappresentanti della componente studentesca di alcuni Consigli di Istituto del Novarese. L'obiettivo generale di "Giovani fuoriclasse" è favorire la partecipazione attiva dei giovani tra i 17 e i 25 anni nella scelta e realizzazione di attività scolastiche ed extrascolastiche attraverso il consolidamento del gruppo di lavoro, considerando anche il passaggio tra chi termina il percorso scolastico e i nuovi rappresentanti che entrano in carica e creando un gruppo che rappresenti tutti gli studenti, oltre che coloro che si trovano al di fuori del sistema scolastico e lavorativo (abbandono, neet, inoccupati). L'intento è costruire un progetto che abbia un impatto duraturo, rafforzando il legame tra i giovani, le istituzioni del territorio e la comunità. Il gruppo promuoverà la collaborazione tra scuole, istituzioni locali e gruppi informali, creando una rete di soggetti sostenitori e interfacciandosi con interlocutori diversi.

www.provincia.novara.it/PrimoPiano/index.php?id=2441

Il Festival dell'illustrazione a Domodossola



Da sabato 3 maggio a domenica 8 giugno a Domodossola è protagonista la quinta edizione del Festival dell'illustrazione Di-Se x BlitzArt. Un appuntamento che, anno dopo anno, sta diventando tra i più vivaci e originali all'interno del panorama nazionale. Un festival giovane che continua a sorprendere e a costruire una frizzante rete di artisti e creativi intorno al tema del disegno e dell'illustrazione. L'edizione 2025 fa parte del nuovo Interreg Italia-Svizzera "SensibilizzArte - l'arte come strumento di sensibilizzazione", percorso transfrontaliero triennale che vuole unire arte, natura e tradizione per promuovere sostenibilità e turismo consapevole. Tra mostre d'arte, laboratori creativi, workshop, incontri, performance dal vivo e talk, il festival porta in Ossola, alcuni dei protagonisti più interessanti della scena artistica contemporanea. Questo primo appuntamento segna l'inizio di un ricchissimo programma e percorso culturale - sempre ad ingresso libero - pensato per un pubblico di tutte le età, che continuerà in estate e nella seconda parte dell'anno. Sabato 3 maggio, alle ore 18.30, si terrà l'inaugurazione delle quattro mostre principali di questa edizione e, dalle 10 alle 18, tornerà la grande mostra mercato "Plein Air" tra le vie centrali di Domodossola.

www.amossola.it/musei_ossola/it

Villadossola, Andrea Vitali chiude La Fabbrica di Carta



Si conclude giovedì primo maggio La Fabbrica di Carta, Festival organizzato presso il Centro Culturale La Fabbrica di Villadossola dalla Provincia del VCO, con il prezioso supporto e sostegno di numerosi enti e soggetti del territorio. Una manifestazione nata per offrire spazi di approfondimento, che propone numerosi incontri con autori nazionali e locali, mostre e un laboratorio dedicato ai più giovani, oltre ad un'esposizione di tutti i libri di ogni autore che partecipa alla rassegna. A chiudere la 27esima edizione sarà invece, alle ore 21, di giovedì 1 maggio, Andrea Vitali. L'amatissimo scrittore (ed ex medico) originario del Lago di Como presenterà, in dialogo con Maria Elisa Gualandris, la sua ultima fatica editoriale, appena arrivata in libreria, La profezia del povero Erasmo (Rizzoli Editore). Una strepitosa tragicommedia dal ritmo serrato, raccontata con la caratteristica arguzia e il divertente gusto per l'assurdo tipici di Vitali, di cui è protagonista una coppia di sfaccendati Bonnie e Clyde di provincia, irresistibili nella loro scelleratezza.

www.fabbricadicarta.it

La Mole Antonelliana



TORINO

Da Botticelli a Mucha ai Musei Reali di Torino



Le Sale Chiabrese dei Musei Reali di Torino accolgono, fino al 17 luglio prossimo, la mostra *Da Botticelli a Mucha. bellezza, natura, seduzione*, un viaggio nella seduzione e nella bellezza attraverso il mito, la natura e l'universo femminile, da sempre principali soggetti della creazione artistica. Un percorso attraverso oltre 100 opere tra dipinti, disegni, sculture antiche e oggetti d'arte provenienti dai Musei Reali di Torino, dalle Gallerie degli Uffizi e da molte altre prestigiose istituzioni, che spazia da statue e bassorilievi archeologici di età romana, a Botticelli e Lorenzo di Credi, fino al Volto di fanciulla, disegno autografo di Leonardo da Vinci. Un excursus per temi che toccano il mito, il fascino dell'antico, la natura e l'universo femminile, fino ad arrivare all'inizio del Novecento, con la seduzione delle opere di Alphonse Mucha, maestro dell'Art Nouveau. Tra i capolavori in mostra, la Venere di Botticelli della Galleria Sabauda e la Dama con l'unicorno di Luca Longhi da Castel Sant'Angelo. La mostra propone anche alcuni focus su figure femminili straordinarie, quali la Contessa di Castiglione, principesse e regine di Casa Savoia.

<https://museireali.beniculturali.it/da-botticelli-a-mucha-bellezza-natura-seduzione>

Giovani Sguardi alla Casa del Teatro Ragazzi



La Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino organizza la quarta edizione di *Giovani Sguardi*. La rassegna teatrale, che mette al centro i giovani adulti, propone anche quest'anno, dal 30 aprile al 24 maggio, quattro spettacoli, alle ore 20.45, che parlano ai ragazzi e alle ragazze di oggi, riflettendo il loro sguardo sul mondo e i cui argomenti trattati sono quelli che vivono gli adolescenti: la dipendenza affettiva, l'amore che può trasformarsi nel suo opposto, la manipolazione dell'opinione pubblica, il complottismo, la ricerca del proprio spazio nel mondo contemporaneo, la disabilità e lo sguardo disabile verso chi è diverso da noi, l'accettazione e la valorizzazione della diversità, il senso della vita, il rapporto fra il tempo e la felicità. Si parte mercoledì 30 aprile con lo spettacolo vincitore In-Box 2024/25 *Molto dolore per nulla* di e con Luisa Borini, un racconto al femminile, intimo e autoironico, mentre venerdì 2 maggio è la volta di *Kalergi! Il complotto dei complotti* di Firmamento Collettivo. *Giovani Sguardi* è un progetto della Fondazione TRG con la partecipazione dei fondatori istituzionali, Regione Piemonte e Città di Torino e con il sostegno del Ministero della Cultura e della Fondazione Compagnia di San Paolo.

www.casateatroragazzi.it

Musei Civici ad ingresso speciale per il primo maggio



In occasione della Festa dei Lavoratori, giovedì primo maggio, i musei civici di Torino, Gam, Mao e Palazzo Madama saranno regolarmente aperti al pubblico con orario continuato dalle ore 10 alle 18 con una promozione speciale: l'ingresso alle collezioni permanenti e alle esposizioni temporanee sarà disponibile al prezzo simbolico di un euro. La proposta è valida per tutti i visitatori, inclusi i possessori di Abbonamento Musei, che non potranno usufruire della tessera. Alla Gam, oltre alle collezioni permanenti e al Deposito vivente, sono visitabili le mostre temporanee Fausto Melotti. Lasciatemi divertire! e le mostre del Contemporaneo di Alice Cattaneo e Gioietta Fioroni nello spazio della Videoteca. Al Mao sono disponibili le cinque gallerie delle collezioni permanenti e le mostre temporanee *Hanayama* nella galleria giapponese, che chiuderà il 4 maggio, e *Haori*. A Palazzo Madama, oltre alle collezioni permanenti, sono visitabili le mostre temporanee *Giro di posta*, *Bianco al femminile* e *Peltri* a Torino e *Visitate l'Italia!* Chi desidera approfondire i percorsi espositivi potrà contare anche su un calendario di visite guidate.

www.palazzomadamatorino.it

Gli abiti maschili del Giappone in mostra al Mao



Fino al 7 settembre il Mao, Museo Arti Orientali di Torino ospita la mostra *Haori. Gli abiti maschili del primo Novecento narrano il Giappone*. Una singolare esplorazione della cultura materiale giapponese attraverso circa 50 haori e juban (le giacche sovrakimono e le vesti sotto kimono maschili), nonché alcuni abiti tradizionali da bambino, provenienti dalla collezione Manavella, in dialogo con installazioni di artisti contemporanei. La mostra non ha attualmente precedenti né in Italia né in Europa e si pone quindi come una novità assoluta nel panorama delle proposte aventi come tematica l'arte dell'estremo Oriente. Le raffigurazioni che decorano gli abiti presentati non sono solo esempi di preziosa manifattura, ma documenti e testimonianze che approfondiscono il Giappone del primo Novecento, un periodo cruciale segnato da trasformazioni sociali, culturali e politiche, tra modernizzazione accelerata e tensioni imperialiste. All'interno del percorso espositivo sono presentate opere di artisti contemporanei come strumenti di analisi e riflessione, invitando il pubblico a orientarsi in un'epoca storica di relazioni complesse tra Giappone, Cina e Corea ancora poco conosciuta in Italia.

www.maotorino.it

I lunedì pomeriggio della prevenzione e della salute



I lunedì pomeriggio della Prevenzione e della Salute

Ciclo di Incontri organizzato dall'Associazione "Più Vita in Salute"

Lunedì 5 maggio riprenderanno gli incontri del ciclo *I lunedì pomeriggio della prevenzione e della salute*, proposti gratuitamente ai cittadini dall'Associazione "Più Vita in Salute" e finalizzati a promuovere l'adozione di corretti stili di vita fondamentali per prevenire le malattie croniche oggi sempre più frequenti. La rassegna, dal sottotitolo "far conoscere il sapere Medico-Scientifico per vivere più a lungo in Salute e Benessere", è ad ingresso gratuito e sarà ospitata come di consueto, presso il Centro di Biotecnologie Molecolari "Guido Tarone" dell'Università di Torino, in Via Nizza 52 a Torino. Il ciclo di conferenze è realizzato grazie alla partecipazione di autorevoli relatori e si avvale del supporto di istituzioni pubbliche e private, soprattutto del Centro di biotecnologie molecolari dell'Università di Torino. Anche in questa edizione i temi che verranno trattati saranno molti, in particolare le malattie croniche più comuni, quali ipertensione, diabete, sovrappeso, cirrosi epatica, pneumopatia, osteoporosi, arteriosclerosi e le conseguenti complicanze. Gli incontri si terranno dal 5 al 25 maggio, dalle ore 16,20 alle 18,30.

www.facebook.com/groups/1158018840962675/?locale=it_IT

La pianista Hélène Grimaud ai Concerti del Lingotto



È Hélène Grimaud la protagonista del settimo appuntamento dei *Concerti del Lingotto*, in programma mercoledì 7 maggio, alle ore 20.30, all'Auditorium Giovanni Agnelli. Un gradito ritorno per la pianista superstar di Aix-en-Provence, che affronta il Primo Concerto op. 15 di Brahms di nuovo al fianco della Camerata Salzburg, storica formazione nata in seno al Mozarteum di Salisburgo. La profonda familiarità di Grimaud con questo vertice del primo romanticismo brahmsiano è attestata dalle sue due incisioni pluripremiate del 1998 e del 2013. Chiude la *Serenata* in re maggiore, altro lavoro giovanile del compositore amburghese che, dietro la forma settecentesca, cela una prorompente fantasia romantica. Concertista di fama mondiale, Hélène Grimaud ha iniziato gli studi di pianoforte prima al conservatorio della sua città, poi a Marsiglia e Parigi. L'incontro casuale con un lupo nel nord della Florida l'ha indotta ad aprire un centro di educazione ambientale per preservare la specie e il suo habitat. Fervente sostenitrice dei diritti dell'uomo, Grimaud è anche membro dell'organizzazione mondiale Musicians for Human Rights.

<https://lingottomusica.it/i-concerti-del-lingotto>

Pinerolo, concerto finale all'Accademia di Musica



Torna l'atteso concerto al Teatro Sociale di Pinerolo che segnerà la chiusura della Stagione concertistica della Fondazione Accademia di Musica. Sul palco, lunedì 5 maggio, alle ore 20.30, salirà l'Orchestra da Camera Accademia con Alessandro Milani, Primo violino di spalla dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e docente presso l'Accademia stessa, per l'occasione nella doppia veste di violino solista e maestro concertatore. Accanto a lui Alessandra Avico, Primo contrabbasso dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino. La serata sarà l'occasione per consegnare le borse di studio che fondazioni private, club di servizio e aziende del territorio hanno contribuito a creare a favore degli allievi e delle allieve più meritevoli. Anche grazie al contributo degli abbonati della stagione concertistica, sono stati raccolti oltre 30.000 euro ed erogate borse di studio per la cifra totale; si sono aggiunti altrettanti contributi per il montepremi del Concorso Internazionale di Musica da Camera "Pinerolo e Torino Città Metropolitana". L'attività concertistica della Fondazione Accademia di Musica è stata realizzata con il contributo della Regione Piemonte.

<https://accademiadimusica.it>

Salute in Piazza a Ivrea con Aido ed Avis



Aido e Avis organizzano *Salute in Piazza*. L'appuntamento è per sabato 3 maggio ad Ivrea. Oltre 350 operatori accoglieranno i visitatori in piazza Ottinetti, dalle ore 10 alle 18 nei loro Stand, per rispondere e parlare di supporto e prevenzione della salute, con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano, con il coinvolgimento del servizio sanitario e fornire i contatti utili delle associazioni, enti e volontari che operano sul territorio. L'evento vede la collaborazione di 52 tra reparti dell'Ospedale di Ivrea, Servizi Centrali e Territoriali dell'Asl To4, Servizi del Comune, Consorzi e Associazioni di Volontariato e Università. Durante la giornata, nel cortile del Museo Civico Pier Alessandro Garda di Ivrea, saranno presenti medici, volontari, responsabili di servizi e docenti universitari che saranno intervistati sulle materie di competenza, grazie al Direttore del Polo Universitario Officina H, Diego Targhetta Dur, moderatore di questo Salotto interattivo. Nell'area esibizioni, si susseguiranno dimostrazioni di arti marziali, ginnastica dolce, metodo feldenkrais, ginnastica posturale, yoga, pilates e shatzu. Avis e Aido organizzano inoltre, la sera di venerdì 2 maggio alle Officine H, un momento di intrattenimento con il Musical *Musica che Dona*, mentre domenica 3 maggio sarà protagonista lo sport con *Corri Amo Ivrea*.

www.comune.ivrea.to.it/vivi-la-citta/ivreaagenda-3/Eventi/3543-salute-in-piazza.html

Tre giorni per il giardino al Castello di Masino



Da giovedì primo a domenica 4 maggio, torna nel Parco del Castello di Masino, l'immane appuntamento primaverile con la *Tre giorni per il giardino*. "Il giardino possibile. Il tempo, la cura" è il tema della XXXIII edizione primaverile della kermesse dedicata ai fiori e al verde, tra le più importanti e apprezzate manifestazioni florovivaistiche d'Italia. La mostra mercato, curata da Emanuela Orsi Borio, ospiterà oltre cento vivaisti provenienti da tutta Italia ed espositori altamente specializzati proporranno piante e idee per il giardino, presentando e suggerendo, accanto alle soluzioni tradizionali, nuove possibilità e pratiche originali che favoriscano non solo la bellezza, ma anche la sostenibilità nella cura del verde. Da oltre trent'anni l'evento si pone l'obiettivo di appassionare un pubblico sempre più ampio alla cultura del giardinaggio, alla conoscenza di semi, piante, fiori e frutti. Il tema al centro di questa edizione insegna che oggi più che mai, nell'era del cambiamento climatico e della fragilità ambientale, il tempo e la cura sono essenziali per garantire la conservazione e lo sviluppo del proprio giardino, ma anche della vita sulla Terra.

<https://fondoambiente.it/il-fai/beni/tre-giorni-per-il-giardino>

Incipit Offresi a Chivasso, talent letterario itinerante



Fa tappa a Chivasso *Incipit Offresi*, il primo talent letterario itinerante dedicato agli aspiranti scrittori, che quest'anno compie 10 anni. L'appuntamento è in programma giovedì 8 maggio, alla Biblioteca Movimento. Presenta Chiara Pacilli, giornalista e conduttrice tv, accompagnata dalle musiche di Enrico Messina. *Incipit Offresi* è un format a tappe: la sfida si gioca a colpi di incipit all'interno delle biblioteche e dei luoghi di svago e cultura, ma anche attraverso gare di scrittura nelle più partecipate manifestazioni e letture animate nei mercati con 16 tappe in 9 regioni. L'obiettivo non è premiare il romanzo inedito migliore, ma scovare nuovi talenti, promuovere la lettura e valorizzare le biblioteche come luoghi di promozione culturale. In 9 anni Incipit Offresi ha scoperto 150 nuovi autori, pubblicato oltre 75 libri e coinvolto circa 11mila spettatori l'anno, 30 case editrici e 85 biblioteche nelle 198 tappe (167 organizzate in Piemonte e 31 in altre regioni) per un totale di 10.200 chilometri percorsi. *Incipit Offresi* è un format innovativo ideato e promosso dalla Fondazione Ecm - Biblioteca Archimede di Settimo Torinese, in sinergia con Regione Piemonte e la Città di Settimo Torinese.

www.incipitoffresi.it

Lu Bo e la Fejri domenica 4 maggio Coazze



La fiera agricola e forestale *Lu bo e la Fejri* torna, domenica 4 maggio a Coazze, per la sua nona edizione. Le vie e le piazze del paese si riempiranno di banchetti e iniziative dedicate al tema della filiera del legno, che in Valsangone occupa diverse persone. Saranno esposti oggetti, macchinari, artigianato, hobbisti, con un'area food, dimostrazioni dal vivo e il "Triathlon del Boscaiolo", una speciale e appassionante sfida tra boscaioli a colpi di motosega e accetta. Si potranno ammirare all'opera scultori, intagliatori con le scuole della Val Sangone e Val Susa, realizzatori di oggetti dalle forme più disparate: lavorazioni in diretta per scoprire come si arriva all'anima del legno grazie alla creatività che rende concrete opere d'arte. Non mancheranno banchetti di altre tipologie di hobbisti (cestini in vimini, borse, cappelli, sciarpe, monili, pupazzi all'uncinetto, dipinti su foglia, coppi decorati, presepi, terracotta e molto altro), piatti tipici e prodotti enogastronomici. La fiera sarà arricchita dalla presenza di vivaisti con fiori e piante e animata dalle dimostrazioni di utilizzo di mezzi forestali, a cura della Società Cooperativa Silva.

www.laboratorioaltevalli.it/blog/sagre-e-tradizioni/lu-bo-e-la-fejri-fiera-agricola-e-forestale-coazze-2

Le Idi di Maggio ad Oglianico



Puntuale come ogni anno, torna ad Oglianico, la Rievocazione Storica delle *Idi di Maggio*, giunta quest'anno alla 43ma edizione. Cuore della manifestazione è il caratteristico Ricetto medievale che sorge nel centro del paese, risalente XIV secolo. L'apertura ufficiale delle Idi si terrà il primo maggio, quando, nel pomeriggio, tra grida nei rioni e cerimonie pubbliche, verranno designati il Console e i personaggi storici del borgo. A seguire Torneo della bandiera e inaugurazione delle taverne di "Casa Gilda". La rievocazione storica proseguirà il fine settimana successivo con due appuntamenti di grande richiamo: il "Maggiando", in programma nella serata di sabato 4 maggio, tra musica folk e taverne all'aperto, e "Ricetto di Vino", l'evento che domenica 5 maggio vedrà protagoniste nel Ricetto le degustazioni di vini canavesani curate da CanaVeis e dai produttori locali. Tanti eventi in programma anche la settimana seguente, fino al gran finale di domenica 11 appuntamenti con la *Sagra Medievale delle Idi di Maggio* e il suo ricco programma. Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito.

www.prolocooglianico.it

Piemonte Natura

La Regione ha vinto la categoria legata al ripristino di laghi e fiumi in Europa

Al Piemonte il premio Blue rivers

Il riconoscimento è stato conferito dalla Commissione europea per Eu Ocean days



La premiazione della Regione Piemonte nella cerimonia svoltasi a Bruxelles. In alto a destra, i premiati di tutte le categorie

La Regione Piemonte ha vinto la categoria "Ripristino" del premio Blue Rivers and Lakes, istituito dalla Commissione Europea per promuovere la riabilitazione degli ecosistemi acquatici in Europa. Il riconoscimento è stato assegnato il 6 marzo a Bruxelles, durante gli Eu Ocean Days. La cerimonia ha celebrato le migliori iniziative dedicate alla protezione e al ripristino di fiumi e laghi di piccole e medie dimensioni. L'iniziativa piemontese ha presentato il proprio modello di interventi per la riqualificazione di

fiumi e laghi su larga scala, attuato con programmi di intervento specifici e finanziato tramite un sistema innovativo e sostenibile. Dal 2007 al 2027, il programma destina il 5% dei ricavi ottenuti dall'uso pubblico delle acque regionali alle attività di ripristino. Questo meccanismo di finanziamento, costante di anno in anno, garantisce la continuità delle azioni, promuovendo la sostenibilità a lungo termine e rendendo possibili interventi a scala di intera asta fluviale o di litorale lacuale. Il programma annuale di inter-

venti, che dall'edizione 2025 ha assunto il nome di "Bando Acque-vive" si distingue per l'approccio collaborativo e inclusivo adottato nella gestione delle risorse idriche. Le decisioni coinvolgono attivamente portatori di interesse e comunità locali, attraverso bandi pubblici che prevedono la presentazione di progetti e che favoriscono un modello partecipativo. L'iniziativa è stata premiata dalla Commissione Europea proprio per la sua capacità di autofinanziare interventi di riqualificazione dei fiumi e dei laghi attraverso i



canoni d'uso delle acque pubbliche, nonché per gli aspetti di partecipazione e coinvolgimento del territorio a scala locale entro la cornice di strategie più ampie, a livello di bacini idrografici. Il Piemonte ha dimostrato che un modello di finanziamento replicabile può sostenere misure di riqualificazione ambientale quali, ad esempio, la rimozione di barriere fluviali non più necessarie, la ricostituzione di habitat ripariali, la realizzazione di fasce arboree e boscate lungo i fiumi, il miglioramento della morfologia delle aree intorno al fiume, la realizzazione di aree per trattenere naturalmente le acque e favorire la ricarica delle falde. Si tratta di azioni per incrementare la resilienza dei nostri territori agli eventi estremi, i cui effetti sono amplificati dai cambiamenti climatici. Le azioni portate avanti contribuiscono al miglioramento della salute degli ecosistemi acquatici, delle condizioni fruibili nonché delle valenze paesistiche e offrono un esempio concreto per altre regioni europee. Questo successo sottolinea il ruolo centrale delle strategie innovative nel raggiungimento degli obiettivi

della Missione "Oceano e Acque". Il premio Blue Rivers and Lakes, creato da BlueMissionMed insieme alla Commissione Europea, ha ricevuto 44 candidature, di cui 35 provenienti dal Mediterraneo. Il contest si è proposto di ispirare soluzioni scalabili per la tutela e il recupero ambientale, con tre categorie principali: governance, innovazione e ripristino. La Regione Piemonte ha trionfato nell'ultima categoria grazie alla sua visione a lungo termine e all'impegno concreto profuso. Con questa vittoria, il Piemonte si conferma all'avanguardia nelle strategie di riqualificazione ambientale dei fiumi e dei laghi. L'iniziativa offre un modello replicabile per interventi ecologici duraturi e rappresenta un riferimento importante per altre comunità impegnate nella tutela di fiumi e laghi. A ritirare i premi c'erano Monica Bardina Martin e Antoni Munne Torras per l'Agenzia Catalana dell'Acqua, Philip Ehrhorn, The Great Bubble Barrier, Paolo Mancin per la Regione Piemonte e Manuel Freitas de Sousa per Amicos.org.

Pasquale De Vita

Venerdì 2 maggio al via la mostra Biennale Natura Fiap e mercoledì 7 talk sulle rinnovabili

Eventi al Museo Regionale di Scienze Naturali

Il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino promuove due interessanti eventi nei primi giorni del mese di maggio.

Si comincia venerdì 2 maggio, alle ore 18, in via Accademia Albertina 15, con l'inaugurazione della mostra fotografica per la 22° Biennale Natura Fiap, che nel 2024 fu organizzata in Germania. La giuria internazionale premiò l'Italia quale vincitrice assoluta della Coppa del Mondo sia nella Sezione Stampe premiando (con il massimo encomio, la squadra composta da 10 fotografie di 10 differenti autori con il tema "Mammiferi d'Africa") e sua nella sezione digitale, composta da 20 fotografie di 15 autori. L'Italia vinse inoltre il prestigioso Trofeo Odette Bretscher, consolidando la sua posizione di leader nel panorama fotografico mondiale. Questi gli autori delle fotografie: Pierluigi Rizzato, Biagio Salerno, Giovanni Frescura, Roberto Zaffi, Mauro Rossi, Alan Ravalico, Gianni Maitan, Mirko Zanetti, Giovanni Fabbri, Paolo Torchio, Dario Riva, Tiziano Fuser, Luciano Piazza, Elena Bacchi, Antonio Aguti, Franco Fratini, Maurizio Bonora, Milko Marchetti. La mostra sarà visitabile da sabato 3 maggio a lunedì 2 giugno con biglietto d'ingresso, mentre l'inaugurazione sarà a ingresso libero.

Mercoledì 7 maggio alle ore 18, il museo ospiterà il talk "Le rinnovabili salveranno il mondo?" con Alberto Poggio, ricercatore di Sistemi per l'energia e l'ambiente



al Dipartimento Energia del Politecnico di Torino, che occupa di transizione energetica e decarbonizzazione dei sistemi energetici territoriali. In un momento storico segnato dalla crisi climatica e geopolitica, è ormai evidente che la transizione energetica non è più una scelta ma una necessità. Occorre passare urgentemente da un modello basato su fonti fossili a un sistema più pulito, sostenibile e resiliente, capace di garantire un futuro equo per le prossime generazioni. Quest'anno, il focus dell'Earth Day, la Giornata della Terra, è stato l'energia rinnovabile. In occasione di questo tema, questo evento vuole accompagnare il pubblico in un viaggio alla scoperta del ruolo centrale che le fonti di energia rinnovabile giocano nella costruzione di un nuovo paradigma energetico. Si esploreranno le energie rinnovabili, analizzando la loro evoluzione tecnologica e cercando di capire come abbiano conquistato uno spazio sempre più rilevante nel panorama energetico globale. Ci si interrogherà infine sulle prospettive future: quali traguardi possiamo raggiungere grazie alle rinnovabili? Quali sono le sfide ancora aperte? Un'occasione per informarsi, confrontarsi e riflettere, insieme a esperti e cittadini, su come affrontare con consapevolezza uno dei temi più urgenti del nostro tempo.